

Prezzi d'Abbonamento

Padova (in domicilio)
 Un anno L. 12.—
 Sei mesi 6.50
 Tre mesi 4.50
Per il Regno
 Un anno L. 20.—
 Sei mesi 11.—
 Tre mesi 6.—
 Per l'estero aumento delle spese postali.
 I pagamenti si fanno anticipati.

Il Baccchiglione

Gutta cavat lapidem

Corriere Veneto

In Padova Cent. 5

Prezzi delle inserzioni

Per ogni riga di colonna in terza pagina sotto la firma del gerente Cent. 40.
 In quarta pagina Cent. 20 la linea.
 Per più inserzioni i prezzi saranno ridotti.
 Pagamenti anticipati
 Direzione ed Amministrazione
 Via Pozzo Dipinto N. 3836 A.
 I manoscritti non si restituiscono.

Arretrato Cent. 100

Padova 1 Dicembre

La settimana politica

Mentre tutto indicava che realmente si dovesse finalmente tra Francia e China giungere alla pace, ecco che invece si comprende che la guerra si avrà a spingere colla massima alacrità ed energia.

Ferry fece balenare davanti alle camere francesi la necessità di tutelare l'onore della nazione di fronte alle continue progressive esigenze della China e le camere, sebbene con aspra lotta, cedettero votando una cinquantina di milioni quasi caparra delle spese maggiori che si renderanno necessarie.

I chinesi sono difatti baldanzosi; essi circondano i francesi nel Tonchino; essi improvvisano flottiglie con cui sforzare il blocco della Formosa e sembra abbiano ufficiali stranieri al proprio servizio. Attendiamoci gravi avvenimenti!

Ferry tuttavia dalla discussione ebbe — che ne usciano i ministeriali — ad uscirne assai scosso, fu lo stesso ministro della guerra che declinò ogni responsabilità della spedizione; risultò pure chiaramente che i chinesi non violarono punto il trattato di Tientsin e che Fournier non ne aveva annunziati chiaramente i patti.

Delafosse fece poi vibrare sotto altro aspetto la sensibile corda dei sentimenti francesi; egli dichiarò antinazionale la politica che disperde in lontane regioni le forze della nazione mentre Alsazia e Lorena aspettano.

E dire che Ferry invece si ingolfò nella conferenza di Berlino a fare da paracadute a Bismark!

Nel tempo stesso la questione marocchina fu rimessa a tacere; si dichiararono soddisfatti delle spiegazioni avute da Fez.

Invece al Madagascar gli Howas compariscono all'improvviso bene armati e guidati da stranieri. Che siano le armi egiziane, quelle armi che credevansi comperate per la China?

A Berlino intanto si continua a discutere nella conferenza pel Congo ma si prevede che dovranno andare ancora per le lunghe.

Bismark scelse invece a campo della propria attività il Reichstag e bisogna pur convenire che la sorte non gli arride.

Egli ebbe a fare le dichiarazioni più illiberali; proclamò fuori dell'orbita delle istituzioni monarchiche quanti hanno fede nel parlamentarismo. Forse però nelle sue esagerazioni il gran cancelliere di ferro non ha tutto il torto!

Il torto glielo diede però il Reichstag quando deliberava un sus-

sidio alimentare ai deputati contro la sua volontà.

Ma ci bada egli?

Egli all'interno si sente padrone; sentesi eziandio padrone della situazione estera.

Così la stampa russa torna al vecchio linguaggio di attacco contro la Germania dichiarandosi malcontenta dell'ultimo discorso imperiale, ma Bismark sa in fin dei conti che per ora lo czar non starà col proprio popolo.

In Albania continuano pure i tumulti e le agitazioni. È l'Austria che tiene desta la questione per ogni eventualità; non sarà Bismark che abbia a preoccuparsene; dovremmo preoccuparcene noi. L'Austria fa ogni giorno intendere che il suo passo lo farà quando lo troverà conveniente.

Altrove sono gli studenti che tumultuano.

Tumultuano in Russia e vengono relegati in Siberia a centinaia.

Tumultuano in Spagna e si arrestano a centinaia, e si chiude l'università di Madrid.

I tumulti di Madrid furono gravi; essi debbono avere un seguito sulle sorti della stessa Spagna. Le cose non possono restare lì. Non sono più i generali che facciano pronunciamenti; è la gioventù borghese che scende risoluta nella lotta.

Nulla si sa ancora sui progetti inglesi per l'Egitto. Nortbrook concretò le proprie proposte, ma sembra il ministero non le abbia accettate che in parte.

Gordon intanto è positivo che respinge il Madhy e attorno a questo fa sforzi per la liberazione dei missionari un semplice prete, non d'altro armato che dalla carità religiosa. Onore a questo generoso!

Vociferasi poi che la Russia intenda nel Mar Rosso costituire una stazione per influire sulla Abissinia.

Confermasi pure che la Germania intende avere un voto nella commissione finanziaria egiziana. L'Inghilterra ne è ingelosita perchè vede la Germania influente anche pel voto dell'Italia, mentre per l'ordinamento di quel paese andrebbe benissimo che tutte le potenze intervenissero col proprio voto e colla propria diretta influenza.

Il ministero inglese sta intanto dando prova novella della propria abilità e facendo pure risaltare ancora una volta la saldezza delle istituzioni inglesi.

Parecchie volte dicemmo come i lordi alla loro opposizione contro

la riforma elettorale pretestassero il riparto dei seggi che volevano del pari riformato.

Il ministero non voleva saperne ma fece infine opera di alto senno addivenendo ad una transazione coi lordi. Conservatori e liberali si accordarono nel concretare il relativo progetto che tosto verrà presentato alla Camera dei Comuni e su esso Gladstone poserà la questione di fiducia in modo che possa entrare in attività, come la legge sull'allargamento del suffragio, il 1° gennaio 1886.

I lordi così voteranno quella riforma contro cui dapprima ricalciavano; la riforma sarà completa.

Quale senno ancora una volta dimostrarono gli inglesi! Verremo noi ad una tale transazione? e ci fideremo della parola di un ministro in modo tanto esplicito? e saremo capaci di discutere assieme all'amichevole fra i diversi partiti e assieme formulare d'accordo un progetto di legge?

Ma! Oh! il parlamentarismo è

Uffici del Senato

Ecco come risultarono composti gli uffici del Senato.

I. Presidente, Borgatti — vice-presidente, Manzoni — segretario, Verza C.

II. Presidente, Alfieri — vice presidente, Errante — segretario, Corsi L.

III. Presidente, Brioschi — vice-presidente, Mezzacapo L. — segretario, Malusardi.

IV. Presidente, Zini — vice-presidente, Trocchi — segretario, Cancelli.

V. Presidente, Tabarrini — vice-presidente, Ficorelli — segretario, Canonico.

Costituzione degli uffici

I deputati che hanno preso parte alla costituzione dei seggi presidenziali degli Uffici, non sono stati numerosi.

Precedutosi alla votazione, risultarono:

Ufficio I: Ferracciù, presidente; Trompeo, vice-presidente; Saporito, segretario.

Ufficio II: Ercole, presidente; Taverna, vice-presidente; Plastino, segretario.

Ufficio III: Berti, presidente; Merzario vice-presidente; Simeoni, segretario.

Ufficio IV: Taiani, presidente; Di Rudini, vice-presidente; Dini, segretario.

Ufficio V: Monzani, presidente; Simonelli, vice-presidente; Giordano E., segretario.

Ufficio VI: Lacava, presidente; Maurigi, vice-presidente; Cerulli, segretario.

Ufficio VII; Cavalletto, presidente; Finzi, vice presidente; Pullè, segretario.

Ufficio VIII: Zanardelli, presidente; Del Giudice, vice-presidente; Sciarra, segretario.

Ufficio IX: Di San Donato, presidente; Barazzuoli, vice-presidente; Fortunato, segretario.

Notizie Italiane

Vice-presidente e segretario

Il candidato della maggioranza alla vice-presidenza della Camera, al posto rimasto vacante colla morte di Spantigati, è l'on. Domenico Berti il quale non essendo troppo amico del ministero, non verrà combattuto dall'opposizione.

Il candidato dell'opposizione al posto di segretario, lasciato vacante da Ferrini dimessosi, è l'on. Paolo Fabrizi. La maggioranza si asterrà dal partecipare a questa elezione essendo stato l'on. Ferrini un deputato di sinistra.

Corso forzoso

La Commissione pel corso forzoso approvò la relazione stampata che si presenterà alla Camera. Dei 940 milioni in biglietti se ne cambiarono 322 milioni. Le richieste maggiori si ebbero in ottobre.

Tasse sui fabbricati

Si ordinarono delle verificazioni su vasta scala dei fabbricati sfuggiti alle tasse e se ne assegnò la spesa al bilancio.

Le costruzioni navali

La Nuova Antologia nel prossimo numero conterrà uno studio sull'indirizzo delle nostre costruzioni navali. In esso si proverà che i siluri trasformano la tattica, che le navi attuali diventano pressochè inservibili e che è necessario costruirne altre informate a nuovi criteri, dei quali, nello studio in questione, si fissarono i caratteri.

Lo studio esamina anche le torpediniere in rapporto alle esplorazioni ed alla difesa delle coste.

Verità dolorose

Il Diritto conferma che le condizioni finanziarie sono allarmanti e rileva che il disavanzo di lire 34.815.246 nel bilancio 1884-85 fu confessato dallo stesso ministro Magliani.

Per Napoli

Il progetto per il risanamento di Napoli, preparato dal governo, dichiara di pubblica utilità le fognature, le nuove strade e qualunque altro lavoro edilizio fatto per risanare i quartieri insalubri.

Le opere edilizie si dovranno compiere dal Municipio entro 12 anni.

Per la spesa occorrente si farà un prestito di cento milioni. Il prestito verrà emesso dal governo, ad interessi semestrali, ammortizzabile in 60 anni. — Ogni anno si dovrà spendere almeno 10 milioni.

Metà della spesa verrà sostenuta dal Municipio.

Notizie Estere

La Germania a Zanzibar

I giornali conservatori di Berlino, dichiarano essere infondata la notizia della estensione del protettorato della Germania sul Zanzibar ma che è imminente la conclusione di un trattato di commer-

cio e di navigazione fra la Germania ed il Zanzibar.

Il voto per le donne inglesi

Corre voce che mentre Gladstone non si adopererà per favorire il bill di Woodhal, sul voto politico alle donne — la cui discussione avrà luogo il 9 c. m. — egli in caso di divisione non voterà contro il progetto.

I Dardanelli

La questione sorta in seguito alla domanda della Russia alla Porta, riguardo al passaggio attraverso i Dardanelli di trasporti russi con reclute e truppe, fu appianata amichevolmente tra la Porta e Nelidoff, avendo quest'ultimo abbandonata la domanda che le navi trasportando truppe per Saghalien non sieno considerate come navi da guerra.

La Russia ha acconsentito di chiedere un firmano prima del passaggio di ciascuna nave e di fissare il numero delle reclute da inviarsi annualmente a 1500 al massimo.

Inglese e Birmani

non pensa annetterci la Birmania, ma il viceré di Calcutta l'occuperebbe qualora il re birmano accettasse il protettorato francese.

Cose di Tunisi

Alla Rassegna scrivono da Tunisi che la influenza francese vi invade ogni corpo sociale e soffoca la italianità. Gli impiegati italiani sono licenziati. La lingua italiana è detestata. Il dottor Goletta Achille alla Castelnuovo, dopo sette anni di servizio fu licenziato solo per il motivo di essere italiano. La legge recentemente promulgata è fatta allo scopo di sopprimere i giornali italiani. La Sentinella e le Forbici sono soppresse. Resta l'Avvenire di Tunisi, clericale e incensante i francesi.

Corriere Veneto

Cerea. — Il Consiglio d'amministrazione delle Ferrovie Alta Italia ha approvato il progetto per modificazione ed ampliamento della Stazione di Cerea per l'importo di Lire 70,000 dipendentemente dall'innesto della nuova linea Mantova-Legnago.

Cividale. — Nel mese corrente la compagnia diretta da Giacinto Galina, proveniente da Torino, e in viaggio per Trieste, si fermerà a Cividale, per dare sette rappresentazioni al teatro Ristori.

Palmanova. — Contemporaneamente alle operazioni d'esproprio lungo la linea Udine-Cividale cui si darà mano in breve, verranno eseguiti alcuni studi di dettaglio anche lungo la Udine-Palmanova-S. Giurgio con speciale obiettivo di avvicinare il più possibile la Stazione ai bastioni di quel forte.

Follina. — Il bollettino ufficiale delle Società per azioni, uscito oggi, contiene l'approvazione della società cooperativa del lanificio Andretta di Follina in provincia di Treviso.

Udine. — Domenica 7 dicembre venturo gli azionisti che aderono alla nuova Banca cooperativa si sono chiamati e riunirsi in assemblea per dichiarare costituita la Banca stessa e per discutere il progetto di statuto compilato dalla commissione.

Cronaca Cittadina

Un po' di moda. — I cappellini saranno non soltanto piccoli ma lasceranno scoperta la parte posteriore della testa. La moda però non incontra troppo favore e quindi per correggere alquanto ciò che questa moda ha in sé di squallido e di nudo, alcune signore di buon gusto hanno immaginato di aggiungere alla acconciatura del capo un mazzetto di riccioli. I riccioli non saranno poi altro che una increspatura a la neige e sono attaccati a un pettine che si appuntano nei capelli propri; l'increspatura rimane così all'estremità del mazzocchio, il quale, formando il solito 8, viene ad appoggiarsi sulla parte centrale del pettine per cui i ricciolini sembrano uscire dal mazzocchio stesso e lo completano graziosamente. Questa la novità della stagione; però le signore che hanno bella capigliatura basterà tagliare alcuni capelli sulla nuca e li arriccino.

La moda dice la sua parola anche nelle assenze odorose. Tutti vedemmo l'ylang-ylang succedere alla violetta, poi far capolino altri odori delicati come foin coupé, la brise des champs, l'ixora ecc. Ora il profumo è divenuto qualche cosa di ricercatamente delicato e deve lasciare un'impronta personale. Ogni oggetto del proprio vestiario deve essere impregnato del medesimo profumo che si sparge nel salotto, nel boudoir, per tutte le stanze insomma che servono particolarmente alla signora elegante; occorre quindi impiegare un solo odore e ne viene la assoluta necessità di sceglierlo delicato e gradevole.

Per questo non conviene mai dare la preferenza agli odori troppo persistenti come il muschio, il gelsomino, la tuberosa, il giacinto; questi odori contano che sono adesso divenuti troppo volgari.

La moda consiglia invece la vainiglia bianca; oppure bisogna impiegare con grande parsimonia; la più leggera quantità basta per molti giorni.

E a rivederci da qui a quindici giorni!

Il mese di dicembre. — Ecco le predizioni del solito Mathieu de la Drôme per il mese di dicembre.

Freddo vivo al nord ed al centro dell'Europa dal 1 al 2. Tempo secco nelle provincie del litorale mediterraneo. Brezze forti sul mediterraneo, l'Adriatico e l'Arcipelago.

Freddo aspro alla luna piena, che

comincerà il 2 e terminerà il 9. Neve in varie parti del Nord.

Temperatura meno rigorosa nelle contrade bagnate dal Mediterraneo dall'Adriatico e dall'Arcipelago.

Venti variabili e forti sull'Atlantico. Mediterraneo occidentale e Adriatico assai agitati.

Periodo di carattere eguale al precedente all'ultimo quarto di luna, che comincerà il 9 e terminerà il 17. Freddo intenso al Nord dell'Europa, nel Württemberg, Baviera, Boemia, Slesia e Polonia. Venti variabili il 9, 12 e 15 sul mare del Nord, il mare d'Irlanda, la Manica e l'Oceano, e dal 10 all'11 e dal 15 al 16 sul Mediterraneo, l'Adriatico e l'Arcipelago.

Neve abbondante nella regione delle Alpi.

Periodo freddo, alternativamente piovoso e nevoso e d'una certa gravità alla luna nuova, che comincerà il 17 e terminerà il 25. Vento predominante di nord-est. Cattivo tempo in Europa ed in tutto il bacino del Mediterraneo. Tempeste al largo dell'Oceano e sulle coste occidentali della Francia. Mediterraneo occidentale ed Adriatico pure assai agitati.

Numerosi rilasci nei porti delle Isole Ionie, di Malta, sulle coste dell'Algeria e della Spagna meridionale. Si eviti lo stretto di S. Bonifacio. Numerosi sinistri marittimi.

Da 25 al 31 periodo di calma. Tempo variabile al nord ed al centro dell'Europa. Bel tempo relativo nel mezzogiorno della Francia e sul bacino del Mediterraneo. Vento sull'Oceano il 26 e dal 29 al 30. Brezze sul Mediterraneo e negli stessi giorni.

Conclusione: temperatura assai rigorosa, durante il mese, al nord dell'Europa e relativamente rigorosa al centro ed al sud. Stato sanitario poco soddisfacente in tutta l'estensione del continente europeo in seguito ai bruschi cambiamenti di temperatura. Le odierne notizie sulla salute dell'egregio sindaco ci dicono come egli abbia passata una notte tranquilla e come sia diminuita la febbre.

« La Sentinella ». — Il primo numero di questo giornale politico non uscirà stasera stante uno scoppio di gaz (così dice il telegramma) avvenuto nello Stabilimento Cerboni in Roma dove si stampano, come è noto, la seconda, la terza e la quarta pagina. Uscirà invece domani.

Casino dei negozianti. — La Società è convocata in Assemblea generale per stasera (lunedì) alle ore 8 per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Lettura della relazione dei signori

— Ciò è ben straordinario, esclama alla fine Enrico volgendo e rivolgendo fra le dita quella lettera; non si scrive ad una donna senza una speranza che l'autorizzi a fare simile passo.

— Si può sperare e ingannarsi, ripose Adele, ed io te ne do la prova.

— Te ne ringrazio. Ma vediamo, spiegati. Questo signore ti ha mai detto che ti amava?

— Giamaì, te lo giuro, io non conoscevo neppure il suo nome prima della festa da ballo in casa della Sorba dove mi fu presentato.

— Oh, ma a quella festa c'ero anch'io e difatto mi ricordo che egli valzò diverse volte con te.

— Sì è vero, tu stesso me ne desti il permesso, poichè tu non balli. Balla così bene il conte!

— Ma infine, Adele, perchè gli è venuta l'idea di scriverti?

— L'ignoro, rispose Adele, nè lo voglio sapere: ciò che però voglio sapere è che tu non tenga più quel broncio, poichè se continui a tenerlo tu, mi farai pentire di ciò che ho fatto, e crederò che in simili circostanze una donna non debba essere così franca e veritiera.

— La fine dei conti tu hai ragione, Adele, ed io avrei torto di non riderne teco. Che vuoi? fu un momento... è perchè l'amo tanto!

ri Revisori dei conti sulla gestione 1883.

2. Approvazione del preventivo 1885.

3. Nomina del presidente.

4. Lettura della relazione del Comitato elettorale sulle imminenti elezioni commerciali, e conseguente formazione della lista dei Candidati a Consiglieri.

Trattandosi che quest'ultimo argomento interessa vivamente il ceto commerciale, la Presidenza fa preghiera ai soci di voler intervenire alla seduta affinché questa riesca numerosa e possa, influire efficacemente al buon esito delle prossime elezioni.

Funerari. — Stamane giungeva alla nostra stazione ferroviaria la salma dell'infelice ing. Luigi Breda vittima nella terribile catastrofe di Caullonia.

Imponente riuscì l'accompagnamento; la salma quindi proseguiva per Cervarese.

Alla famiglia di nuovo le nostre condoglianze.

Un'eco della passeggiata di beneficenza. — Stasera vedrà la luce un dettagliato resoconto sull'ultima passeggiata di beneficenza. Ne ripareremo con miglior agio domani; sappiamo che vi figura una dedica al dott. Ugo Lanzi, presidente del comitato e di cui vi è pure un bel ritratto, lavoro del pittore Manzoni. Vendesi a scopo di beneficenza.

Società d'incoraggiamento. — I soci sono avvisati che nella prossima assemblea del 2 od eventualmente del 3 dicembre p. v. oltre agli argomenti già preannunziati verrà trattato il seguente:

« Abbuonamento triennale alla Società del telefono in Padova. »

Estrazione dei giurati. — Domani alle ore 2 pom. avanti questo Tribunale Sezione I^a si procederà in pubblica udienza alla estrazione dei giurati per il servizio a questa ne del IV trimestre in corso che avrà principio il 24 corrente.

Amenità... scientifiche ed istruttive. — La Gazzetta del Popolo di Venezia contiene la poesia che in occasione della distribuzione dei premi alle fanciulle e ai fanciulli delle nostre scuole comunali sarebbe stata cantata. *Moto luce* ne è il titolo e noi lo riportiamo poichè sembra che ne valga proprio la pena:

« Moto moto, luce luce — E noi piccoli angeli siamo — Moto luce, luce moto — Noi siamo fiori noi siamo fiori — Moto moto, luce — Il moto avvalor — Il moto e membra e cor — Il moto e membra e cor luce luce — Nostr'anima si slancia — Si slancia

» se oso scrivervi? Mi maledirete voi? » Oh pietà, ve ne supplico, pietà per un infelice cui si è smarrita la ragione e non discacciate colui che al solo vedervi sente nascergli potente l'amore, che non non può vivere senza confessarvelo. »

— Ebbene che ne dici Enrico? disse Adele, dopo, aver finita la lettura.

— Dico che questo signore è un asino ed io mi vendicherò.

— Gettando la sua lettera nel fuoco? E Adele stava per compiere l'auto da fe, quando il marito fermandole il braccio: aspetta, le disse, e preso dallo scrittoio un foglietto di carta elegante e una penna si mise a scrivere ripetendo ad alta voce ciò che scriveva:

« Signore, io cerco, invano nella mia condotta ciò che ha potuto autorizzarmi a scrivervi... »

— Che cosa è ciò? domandò Adele interrompendo il marito.

— La risposta alla lettera del conte.

— Ma perchè gli rispondi a mio nome?

— Perchè se io dovessi rispondergli col mio, dovrei dirgli allora: Signore voi siete un insolente e un imbecille, domani alla tale ora noi ci taglieremo la gola... »

— Per pietà, grido Adele spaventata.

» Vedervi, avvicinarvi, sentire la vostra mano stringere la mia... »

— Oh l'infame, esclamò Adele interrompendo la lettura, non credere, sai, Enrico.

— Non ne dubito neanche, rispose il marito; ma continua, ti prego.

» ... è rimaner muto; davvero ci sarebbe da impazzirne. »

» Oh, signora, che pensate di me

incontro al sole — d'Italia noi siamo prole — Cresciamo a Italia onor ecc. ecc. »

Non l'abbiamo messa nella rubrica *una al dì, ma... via... via...* quale posto sarebbe stato più adatto?

E con queste... prove di insegnamento illuminato... palmari... via... c'è da credere che la istruzione elementare in Padova possa fruttare?

Una cura del prof. Gradenigo. — Uno dei comici della compagnia *Diligenti* e precisamente il signor Torossi Pio aveva una bambina gravissimamente ammalata di mal d'occhi, che le cure di molti e molti esimii cultori dell'oculistica non avevano saputo vincere. Venuto a Padova il Torossi affidò la bambina al prof. Gradenigo, il quale in meno di trenta giorni, mercè cure pazienti quasi paterne, con un disinteresse esemplare la guarì perfettamente. Il padre ieri sera ciò narrava commosso e ci pregava di far in qualche modo conoscere al valente professore tutta la profondità della propria gratitudine.

Dal canto nostro le nostre più sincere congratulazioni all'Esimo professore, che con tal atto benefico, ha aiutato un povero padre, salvata una creaturina, ed onorato il patrio Ateneo.

Caffè commercio. — L'aragosta rinomata « Caffè Commercio » in Piazza Cavour venne nel nuovo fabbricato Dalla Baratta riaperto al pubblico servizio con sommo piacere di quanti avevano predilezione per quel centralissimo ritrovo.

Esso è messo con buon gusto ed anche il servizio corrisponde a tutte le odierne esigenze che invero non sono piccole.

E' questo perciò un avvenimento pel quale ce ne congratuliamo col nuovo conduttore, cui facciamo i più sinceri augurii di assortita e numerosa clientela.

Avviate concittadini. — Il bravo basso Tullio Campello dalla voce fenomenale che canta sulle scene del Teatro Alfieri in Asti è ogni sera più applaudito sostenendo nel *Ruy Blas* del Marchetti la parte di Don Guritiano, il superbo grande di Spagna. Noi mandiamo le nostre congratulazioni al bravo artista!

Teatro Concordi. — Molti e molti amatori di musica ci pregano di chiedere alla Presidenza del *Concordi se non fosse il caso di dare fra le altre opere della Stagione di Carnevale il Fra Diavolo di Auber, che a Padova non fu mai dato; oltre ben s'intende, la nuova opera del nostro concittadino Drigo sulla cui esecuzione sembra non siaci più dubbio.*

» se oso scrivervi? Mi maledirete voi? » Oh pietà, ve ne supplico, pietà per un infelice cui si è smarrita la ragione e non discacciate colui che al solo vedervi sente nascergli potente l'amore, che non non può vivere senza confessarvelo. »

— Ebbene che ne dici Enrico? disse Adele, dopo, aver finita la lettura.

— Dico che questo signore è un asino ed io mi vendicherò.

— Gettando la sua lettera nel fuoco? E Adele stava per compiere l'auto da fe, quando il marito fermandole il braccio: aspetta, le disse, e preso dallo scrittoio un foglietto di carta elegante e una penna si mise a scrivere ripetendo ad alta voce ciò che scriveva:

« Signore, io cerco, invano nella mia condotta ciò che ha potuto autorizzarmi a scrivervi... »

— Che cosa è ciò? domandò Adele interrompendo il marito.

— La risposta alla lettera del conte.

— Ma perchè gli rispondi a mio nome?

— Perchè se io dovessi rispondergli col mio, dovrei dirgli allora: Signore voi siete un insolente e un imbecille, domani alla tale ora noi ci taglieremo la gola... »

— Per pietà, grido Adele spaventata.

» Vedervi, avvicinarvi, sentire la vostra mano stringere la mia... »

— Oh l'infame, esclamò Adele interrompendo la lettura, non credere, sai, Enrico.

— Non ne dubito neanche, rispose il marito; ma continua, ti prego.

» ... è rimaner muto; davvero ci sarebbe da impazzirne. »

» Oh, signora, che pensate di me

Teatro Garibaldi. — Un teatro fiorito. Palchi e loggie al completo, qualche vuoto in platea; ma, facile a spiegarsi, alla 5^a del *Povero Piero*, nelle poltrone degli abbonati. La recita è andata magnificamente. Per parlare degli artisti dovrei riassumere quanto abbiamo detto di loro per tutto il corso della stagione.

C'erano due sole variazioni e cioè in causa della disgrazia di famiglia toccata ai Bonafini. E' morta la brava e simpatica Bonafini, attrice giovane, che abbiamo già ammirata e plaudita a Padova. Era una valentissima artista, che non si sarebbe certo fermata lì. Alla gentile un mesto vale, ai suoi cari una condoglianza.

E con la serata di ieri la Compagnia *Diligenti* ha finita la stagione. Ai valenti ai coscienziosi artisti che la compongono un saluto affettuoso, ricordando loro che non è solo della loro memoria che ci contenteremo d'ora innanzi; ma che vogliamo ancora rivederli qui fra noi, per rivederli, riudirli, e riapplaudirli.

Così intanto il cav. Monti potrà accontentare il desiderio del pubblico col farci gustare i *Fourchambault*, cosa che questa volta in causa di certe convenienze d'arte, non ha potuto con suo gran dispiacere, fare.

A rivederci dunque, cari e simpatici artisti, a rivederci presto; ma molto presto.

Fulc.

— Questa sera la prima della Compagnia *Pieri* con la *Dora*.

Arresto per furto. — Per furto qualificato a danno del sig. Angelo Lion gli agenti di P. S. arrestarono ieri certo B. G. d'anni 19 da Padova.

Una al dì. — In una trattoria:

— Cameriere!
— Comandi!
— L'aragosta che mi hai dato, è di cartapesta.

— Può darsi. Abbiamo aragoste di cartapesta che ci servono soltanto per mettere in mostra nella vetrina: il cuoco si sarà sbagliato. Ma la posso cambiare se il signore lo desidera.

Bollettino delle pubblicazioni di matrimonio del 30 Novembre 1884.

Prime pubblicazioni
Andrea Antonio di Luigi con Benetton Giuseppina di Vincenzo, villici.

Tognolo Francesco di Antonio, trattore, con Colombaro Margherita fu Antonio, casalinga.

Faggin Gio. Batta di Gaetano, manovale, con Fasolo Virginia di Michele, tessitrice.

Poletto Angelo di Antonio, segantino con Bortolozzo Margherita fu Santo casalinga.

Pente Emidio di Antonio, professore, di violino, con Torricelli Metauridia di Gio. Batta, violinista.

— Non temere, le disse Enrico con un sorriso, la mia vendetta sarà più crudele e meno pericolosa, lasciami dunque finire la risposta.

Ed Enrico riprese la penna continuò a scrivere.

« ... S'egli è vero che mi amate, vi scongiuro dimenticatemi, come io dimenticherò la vostra imprudenza e la vostra follia... »

— Ma io non voglio, disse Adele nuovamente interrompendo suo marito.

— Perchè non lo vuoi?

— Perchè non voglio che egli creda ch'io abbia pensato un solo istante ch'egli potesse amarmi.

— Tu sei un angelo, rispose Enrico, dandole un bacio. Ebbene mi viene un'idea.

Rimanderemo la stessa lettera al conte con questo proscritto: Si ritorna per sbaglio d'indirizzo.

— Meglio così, esclamò Adele, soddisfatta in apparenza dell'idea del marito. Ma un pensiero l'era nato frattanto di vendicarsi del marito, come questi voleva vendicarsi dell'amante.

(Continua.)

APPENDICE 20

Serate d'Inverno

RACCONTI

DI

GIORGIO D'ANNA

— Sì, appunto quello, ma non andare in collera, marito mio, se ha avuto la stolidaggine di scrivermi, ti giuro che non ho neanche letto per intero la sua lettera. Io avrei dovuto anzi stracciarla senza dirti nulla, ma ho creduto bene di non nascondertene e se la combinazione non avesse anticipato la scoperta di questo bell'intrigo, prima di sera ti avrei detto tutto.

Come dissi, Enrico Del Bosco non era geloso. Giamaì gli nacque l'idea che sua moglie potesse avere un pensiero soltanto, che fosse colpevole, ma benchè Adele si mostrasse così franca, benchè egli cercasse allontanare dal suo pensiero qualunque sospetto, non ostante era ancora incerto se veramente starebbe al detto di sua moglie, di non andare cioè in collera.

Boesso Giuseppe di Giovanni, merciaio con Lovisato Maria di Nicolò, casalinga.

Tutti di Padova.
Schiavon Pietro fu Giuseppe, capitano di fanteria, in Chieti con Dian Emilia di Giuseppe, possidente, di Padova.

Valdesolo Giuseppe fu Giovanni, sarto, di Villa di Teolo, con Lorenzoni Nadalina fu Domenico, casalinga, di Volta Brusegana.

Santacroce Pasquale fu Domenico, agiato, di Carbonara di Bari, con Cecchini Egle di Giovanni, agiato di Palmanova.

Pezzato Antonio di Giuseppe, giardiniere di Brusegana, con Perazzin Virginia di Domenico, villica, di Ten-carola di Selvazzano.

Borgato Luigi di Giuseppe, vasaio di Ponte di Brenta, con Liberalon Maria fu Bernardo, casalinga, di San Vito di Vigonza.

Seconde pubblicazioni

Facchini Eugenio di Bortolo, con Furlan Stella di Pietro, contadini.

Boesso Benvenuto di Angelo, falegname, con Bradda Matilde di Antonio, sarta.

Paolin Fortunato di Mariano, con Zago Stella di Giovanni, villici.

Bisanzon Sante di Bartolomeo, mediatore, con Busato Rosa di Felice, domestica.

Massaro Antonio di Antonio, con Bordin Augusta di Domenico, villici, Zaggia Arcangelo di Giovanni, con Schiavon Antonia di Domenico, villici.

Zanetti Giov. Battista di Angelo, con Giacomello Maria fu Pietro, villici.

Gherardo Eugenio di Zeffirino manovale, con Salmaso Giustina di Antonio, contadina.

Galeazzo Ferdinando di Luigi, calzolaio, con Galeazzo Giustina di Antonio, contadina.

Bellin Giov. Battista fu Vincenzo, con Galtarossa Maria di Luigi, contadini.

Borgato Natale fu Giovanni, con Gobbo Marta fu Sante, villici.

Madalozzo Francesco fu Vincenzo, ortolano, con Calore Angela di Andrea, lavandaia.

Varotto Antonio fu Gaetano, muratore, con Calore Caterina di Filippo, contadina.

Tutti di Padova.
Schiavon Natale fu Antonio, contadino, di Abano, con Zanni Giacinta di Antonio, contadina di Mandria di Padova.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatro Garibaldi. — La Drammatica Compagnia Vittorio Pieri diretta dal commendator Alamanno Morelli rappresenterà: — *Dora* — Ore 8 1/4.

LISTINO BORSA

Padova 1 dicembre

Rendita Italiana 5 p. 0/0	contanti L.	98 50. —
fine corrente . . .	»	98 20. —
fine prossimo . . .	»	— — —
Genove	»	78 20. —
Banco Note	»	2 06. —
Marche	»	1 23 1/2
Banche Nazionali	»	2090. —
Mobiliare Italiano	»	973. —
Costruzioni Venete	»	390. —
Banche Venete	»	268 50. —
Colonificio veneziano »	»	220. —
Tramvia Padovano »	»	400. —

Le giovani pallide. — Una cara fanciulletta brillante come la rosa, vivace come un uccello che forma la delizia della famiglia coi suoi vezzi, colla sua intelligenza, coi suoi profitti alla scuola, giunta ai 12 o 13 anni cambia ed in breve perde il brio giovanile, diviene malinconica, pensierosa, piange per le futili sciocchezze, si fa pallida e come di cera, soffre d'inappetenza, di vomiti, di vomiturazioni, di leggere febbrette, infine si ammala. Il medico la dichiara clorotica od anemica (che in questo caso torna lo stesso) e gli prescrive il ferro. Ma il ferro non viene digerito. Si cambia preparato per due, per tre, più volte, ma inutilmente. Il ferro non va! Come si fa?... Ecco un problema che la pratica medica desidera che sia risoluto. Le sostituzioni coll'olio di fegato di merluzzo, colle farine nutritive, col latte d'asina, ecc., valgono a nulla! Si otterrà forse un po' d'ingrassamento, ma l'anemia rimane, la fanciulla deperisce! Il problema chimico l'ha risoluto il Dottore Mazzolini, inventando la sua acqua ferruginosa ricostituente. Il ferro ch'essa contiene è così ben combinato che non v'ha stomaco, per quanto debole, che non possa tollerarlo. L'uso di quest'acqua nella cura

della clorosi è mirabile. Già si contano molte cure meravigliose a cui i soliti preparati di ferro nulla avevano giovato. E non solo è utile tale specialità nella clorosi confermata ma anche per ridonare il brillante colore roseo alla pelle delle giovani donne quando esse per qualunque ragione l'abbiano perduto. L'acqua ferruginosa ricostituente si vende a L. 150 la bottiglia.

Unico deposito in Padova: drogheria Dalla Baratta via ex Portici Alti, — Vicenza: farmacia Bellino Valeri — Venezia: Farmacia Botner. 3321

Diario Storico Italiano

1 DICEMBRE

Cessa di vivere in data odierna nell'anno 1777 a Napoli, sua patria, Spinelli Troiano, duca di Laurino, d'una delle più cospicue famiglie di quella città. Sortito da natura ingegno raro, facile agli studi, compì nel collegio Clementino di Roma il corso delle lettere romane, e proseguì poi quello delle matematiche e delle scienze naturali, per le quali aveva particolare predilezione e disposizione, facendosi non poco stimare nel campo scientifico. Anche allo studio dell'architettura ei s'applicò, e ne riuscì valente, come lo dimostra il magnifico palazzo da lui costruito a Napoli sulla strada della chiesa del purgatorio ad Arco.

A tali studi aggiunse quelli della ragion civile e canonica e s'appropinquò non poco anche nella scienza teologica.

Carico pertanto di meriti e di estimazione, morì lo colse a 65 anni.

Un po' di tutto

La tratta delle bianche. —

A Napoli l'altro giorno erano disposti a partire per l'estero un tale Emidir Aracri che accompagnava certa Carmela Liborio e tre fanciulle minorenni, Giuseppina Salomone, Giovanna Liberatore e Vincenza Lo Vecchio.

Alle tre fanciulle quelle due oneste persone avevano fatto passaporti falsi, e certamente le avevano ingannate con false promesse. Era infine una esportazione umana.

La polizia però giunse in tempo a scoprire ogni cosa. Arrestò i principali incettatori e sequestrò i passaporti falsi.

I Mormoni in Svizzera. — E' segnalata in parecchi cantoni svizzeri la presenza di numerosi apostoli per la propaganda delle dottrine mormone e per l'arruolamento di giovinette ch'essi conducono poi nell'Utah.

La polizia del cantone d'Argovia ha arrestato parecchi di questi apostoli, e ne ha condannati due all'ammenda e ad un mese di prigione.

Il più vecchio veterano francese. — E' morto ieri l'altro a Garenne Colombes, in età di 106 anni il sig. Pessous, cavaliere della Legion d'onore. Questo centenario dopo esser stato compagno d'armi del prode generale Hoche, aveva fatto parte della spedizione di S. Domingo, della quale era probabilmente l'unico superstite.

Egli è morto letteralmente per vecchiaia senza aver mai perduto l'uso delle sue facoltà.

Buona terra per i vasi da fiori. — Questa si trova nei prati a piccoli mucchi presso l'apertura delle tane delle talpe, e si presenta finamente divisa. Essa è molto sostanziosa perchè proviene dal sottostato della prateria, non spossato ancora dalla coltura, ed il suo stato di divisione la rende permeabile assai all'acqua. Si può adoperare pura, o mescolata. Coloro che ne hanno comodità, faranno bene a prepararsi il terriccio un anno per un altro; perchè così sarà meglio scomposto e più atto a sviluppare i materiali nutritivi di cui le piante hanno bisogno.

Mare gelato. — Telegrammi dal mare d'Azof recano che a Taganrog ed a Berdiansca il mare è completa-

mente gelato. Parecchi bastimenti sono rimasti bloccati.

Luce elettrica. — Il *Giornale di Bari* annuncia che Andria (prov. di Bari) sarà la prima città d'Italia che sarà illuminata a luce elettrica.

Alla fine di dicembre, scaduto l'appalto attuale, s'inaugurerà l'illuminazione a luce elettrica.

Un toro 90,000 lire. — A dare un'idea del come siano apprezzati in Inghilterra i buoni riproduttori di razza accenneremo come recentemente un toro inglese, razza della Hereford portante il nome di Lord Wilton, venne venduto ad un americano per 3.809 ghinee (90.750 lire italiane).

La razza Hereford è di creazione relativamente recente.

Si muore dal freddo sotto il bel ciel d'Italia.

Il caso miserando è accaduto l'altro giorno a Parma, dove è morta appunto di freddo una povera donna di nome Luigia N.: non valsero a salvarla i 20 centesimi spesi in legna da fuoco di una benefattrice: la povera donna dovette morire e fu sepolta per carità, non avendo parenti e trovandosi nella più squalida miseria.

Una invenzione curiosa. — Il direttore d'una fabbrica di macchine a Filadelfia, signor Feister, di origine tedesca, ha inventato una macchina rotativa che, in un'ora, stampa sei mila fogli, li piega, li unisce in volume, li cuce e li avvolge in una copertina.

Il primo esperimento fu fatto con un lunario di 36 pagine. I fogli erano appena entrati da una parte della stampa e dall'altra già usciva un esemplare completo, legato ecc.

Telegrammi

(Agenzia Stefani)

Londra, 30. — L'*Observer* dice che, dopo il ricevimento delle proposte inglesi relative all'Egitto, Bismarck espresse l'opinione che ogni riduzione d'interesse è inammissibile, ammenchè non sia accompagnata da una garanzia pel pagamento dell'interesse ridotto.

Vienna, 30. — Nel processo dei 20 anarchici per stamparia segreta e alto tradimento, 2 furono assolti, i restanti vennero condannati alla prigione da 12 fino a 3 anni.

Parigi, 30. — Il *Temps* ha da Madrid: Il Re dopo l'apertura delle Cortes, il 15 dicembre, visiterà colla squadra le coste del Mediterraneo, e passerà parte dell'inverno nell'Andalusia.

Armarsi dei trasporti per trasportare altri 4000 uomini nel Tonchino.

Madrid, 30. — Un'ordinanza reale ordina un'inchiesta sulla questione degli studenti, e proibisce la riunione del Consiglio superiore dell'Università di Madrid, malgrado la petizione dei professori.

Le quarantene sulla frontiera di Francia si sopprimeranno probabilmente domani.

Bukarest, 30. — Smentiscisi la crisi ministeriale; si avrà forse, una modificazione nel Gabinetto.

Parigi, 30. — Contrariamente alle notizie di parecchi giornali non vi fu qui alcuna dimostrazione pubblica.

F. ZON, Direttore.
ANTONIO STEFANI, Gerente responsabile

A. M. D. FONTANA DENTISTA

CHIRURGO DI VIENNA

Via del Sale 5 vicino il Pedrocchi

Specialista per otturature di Denti. Applica **Denti e Dentiere** secondo la nuova invenzione **senza dolori**.

LEZIONI

di Scherma, Ginnastica e Ballo

Pei bambini e bambine ore separate.

Ai signori Studenti facilitazioni speciali.

Il M.^o Direttore
F. Cesarano.
3783

A. LORIGIOLA

CARTOLAJO E LIBRAJO
IN PIAZZA DELLE ERBE
PADOVA

avvisa di essere anche in questo anno bene provveduto di viglietti d'auguri per feste natalizie, capo d'anno, onomastici, ecc. Tiene pure bellissimo assortimento calendari ed altri articoli d'occasione.
Il tutto a convenientissimi prezzi.
3590

D'affittare anche subito

in Piazza dei Frutti dal lato di levante

Casa Civile

di recente restaurata composta di numero 8 stanze, cucina, cantina ed altre adiacenze.

Rivolgersi al **Negoziò Scalfò** in Piazza dei Frutti. 3359

NON PIU' Caduta dei Capelli

BALSAMO CAPILLARE

La prolungata e costante esperienza ha già ormai assicurato al **Balsamo Capillare** del specialista Dott. GRAVES d'Irlanda, un posto eminente fra i migliori specifici per la cura contro la caduta dei capelli.

Coll'uso del detto **Balsamo** non si promette la rigenerazione dei capelli di un capo calvo da lungo tempo, ma si garantisce che esso **arresta** la caduta dei medesimi, rinvigorisce quelli che stan per cadere, dando un brillante sviluppo ai bulbicelli impotenti a produrre capelli per mancanza di nutrizione o per malattie proprie dei medesimi o per malefico influsso di malattie segrete.

Si raccomanda da sé per la modestia delle promesse avvalorate da fatti di giornaliera esperienza.

Si raccomanda l'uso per oltre un mese del detto **Balsamo** appena in comincia la caduta. Si prega di attenersi scrupolosamente a quanto prescrive l'istruzione annessa al flacone.

Unico rappresentante con deposito per tutta Italia presso il signor **Antonio Bugarelli**, Parrucchiere e Profumiere, Via Università, N. 6. Prezzo del flacone L. 5. — Si spedisce mediante vaglia con aumento di **Cent. 50** per spese postali. 3343

DROGHERIA-PIAZZA

Piazza Erbe

ANGOLO VIA FABBRI — Num. 360

Coloniali - Oli - Spiriti - Liquori

Vini Nazionali ed Esteri
Assortimento Carte da Giuoco - Ultimo sistema di fabbricazione
Assortimento Confetture e Bomboni

Ciocolate: Suchar d'Nuschatel - Valerio di Trieste
Biscotto Gueffi
Saponi Comuni - Profumati
Deposito Genuina Acqua Felsina.

Unico Negoziò in cui si vendono le vere Caramelle di Torino. 3353

LA STITICHEZZA
LA STITICHEZZA
LA STITICHEZZA
LA STITICHEZZA
LA STITICHEZZA
LA STITICHEZZA
LA STITICHEZZA
LA STITICHEZZA
LA STITICHEZZA
LA STITICHEZZA

PILLOLE DI CELSO

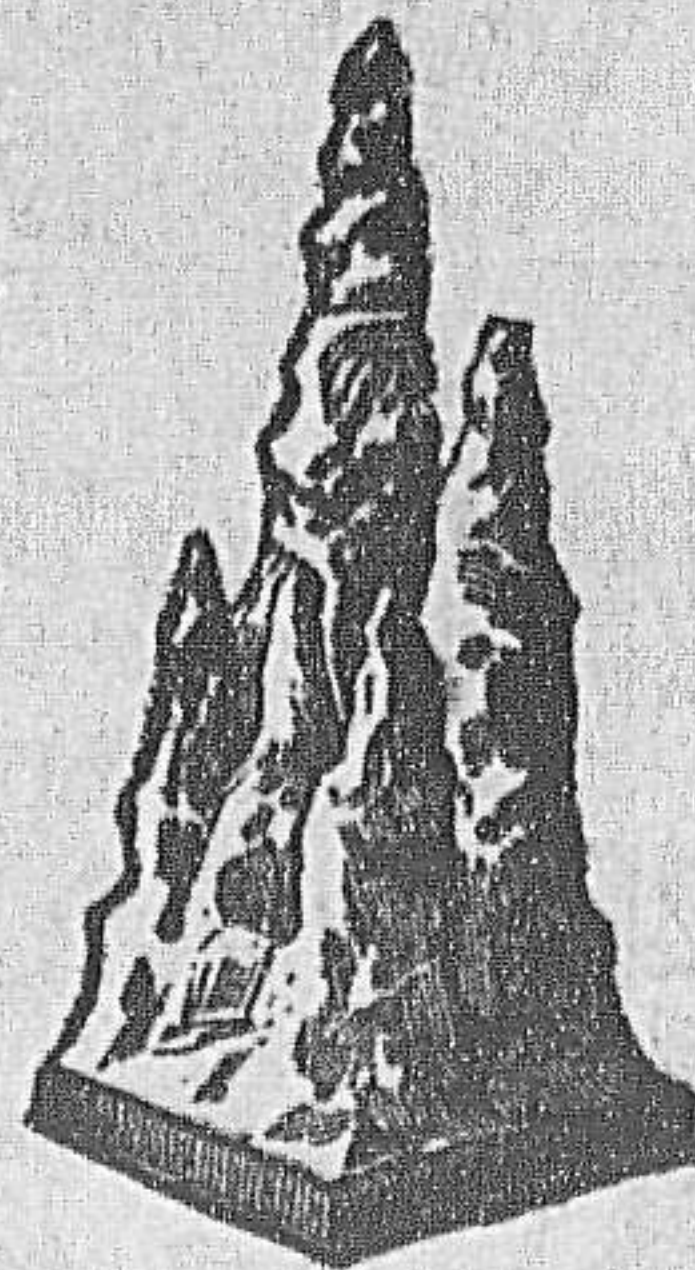
della Farmacia VALCANONICA e INTROZZI di Milano.

Corso Vitt. Eman. 2

Si vende in tutte le primarie Farmacie del Regno.

Prezzo L. UNA LA SEST.

La Montagna d'Oro



La Montagna d'Oro

pesa 174,548 Kilogrammi

Vale Lire 550.000

(Vedi 4. pagina l'avviso de'la Lotteria Nazionale di Torino)

Est'azione 31 Dicembre

Premi per un Milione

Antica e rinomata Trattoria

ZANGROSSI

VIA BELLE PARTI, N. 685.

Il sottoscritto ha l'onore di avvisare il pubblico che il suddetto locale venne rimesso a nuovo.

Oltre al servizio alla lista verrà attivato il servizio a prezzi fissi, nonchè pensioni da convenirsi a prezzi limitatissimi.

Pronto servizio, scelta cucina e vini nostrani.

Ecco quanto egli assicura.

Il Con-tuttore
Lorenzo Zanichè.

Lezioni

di TEDESCO e FRANCESE

dal prof. BERT

munito di ottime patenti. Via Gillo N. 487, accanto alla Offelleria Polacco. 3330

PREMIATA

Fabbrica Cappelli

di GIUSEPPE INDRI

Oltre alle spedizioni all'ingrosso, VENDITA ANCHE AL MINUTO di Cappelli a Cilindro di seta; di feltro bassi sul fusto di tela; detti di tutto feltro flosci, neri e chiari. Gi-bus per società; Cappelli per fanciulli; Cappelli per sacerdoti; Cappelli di Crine, verniciati da cocchiere; berretto di seta; ecc., ecc. Si assumono commissioni per corpi di musica, società ginnastiche, guardie municipali, campestri e boschive. Il tutto a PREZZI FISSI di FABBRICA quindi con RILEVANTISSIMO RISPARMIO per l'acquirente. (3172)

Borgo Codalunga, N. 4759.

Viglietti da Visita

Lire 1.50 al cento

Viglietti da Visita a L. 1.50



ESTRAZIONE 31 DICEMBRE DELLA LOTTERIA NAZIONALE DI TORINO

Approvata con Decreto 26 Febbraio 1884

6002 Premi pel totale di UN MILIONE DI LIRE

Cinque Premi principali compongono una montagna d'oro del peso di Chilogrammi 174518 d'eguale titolo del marengo, alta circa metri 1,25, divisibile in 5 parti, equivalenti ad ognuno dei cinque Premi, cioè:

Un premio, Chilogrammi 95,208 di Oro fine; o a richiesta del vincitore, senza alcuna deduzione, Lire	TRECENTOMILA	Un premio, Chilogrammi 31,736 di Oro fine; o a richiesta del vincitore, senza alcuna deduzione, Lire	CENTOMILA	Tre Premi ognuno dei quali Chilogrammi 15,868 di Oro fine; o a richiesta del vincitore, senza deduzione, per ognuno Lire	CINQUANTAMILA
Inoltre Tre Premi ognuno del valore di L. 20,000 — L. 60,000		Inoltre Nove Premi ognuno del valore di L. 3,000 — L. 27,000			
Tre Premi » » » 10,000 — » 30,000		Quindici Premi » » » 2,000 — » 30,000			
Sei Premi » » » 5,000 — » 30,000		Trenta Premi » » » 1,000 — » 30,000			

Più altri premi pel valore complessivo di Lire DUECENTOQUARANTATREMILA

TOTALE 6002 premi ufficiali pel VALORE DI LIRE



UN MILIONE

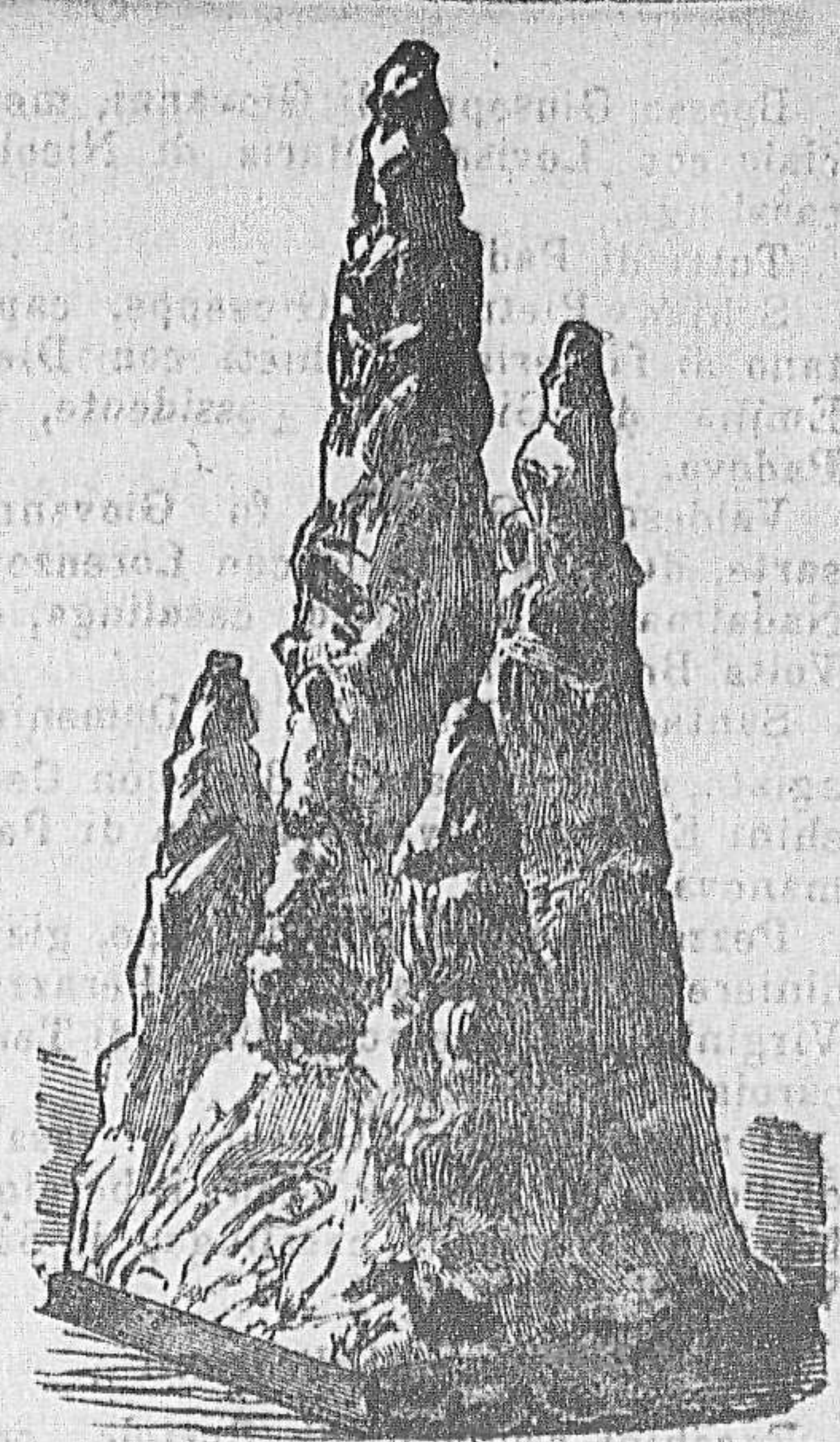
Ai vincitori che desiderano di avere in cambio delle masse d'oro il valore in danaro, è assicurata la corrispondenza effettiva: Per il primo premio di Lire it. 300,000 — Per il secondo premio di Lire it. 100,000 — Per il terzo premio di Lire it. 50,000 — Per il quarto premio di Lire it. 50,000 — Per il quinto premio di Lire it. 50,000.
Il Presidente del Comitato Esecutivo dell'Esposizione Generale Italiana di Torino
T. VILLA

OGNI BIGLIETTO UNA LIRA

Per l'acquisto dei biglietti rivolgersi con vaglia postale o lettera raccomandata alla **SEZIONE LOTTERIA del Comitato dell'Esposizione a Torino, Piazza San Carlo (angolo via Roma)**, aggiungendo Cent. 50 per l'affrancazione e la raccomandazione di ogni 10 biglietti richiesti.

Il Listino Ufficiale dei premi estratti sarà spedito, mediante il pagamento di Cent. 25, a chiunque ne farà domanda.

I biglietti della Lotteria di Torino si vendono presso tutti gli Uffici postali, Banchi di Lotto, Cambiavalute, Tabaccai, Stazioni ferroviarie, ecc., del Regno. — In Padova presso: **Leoni Ettore — A. Basevi — Carlo Vason.**



Montagna d'Oro puro del peso di Kilog. 174,518, e del valore di L. 550,000.

ESTRAZIONE

31 DICEMBRE

ESTRAZIONE

31 DICEMBRE

ESTRAZIONE 31 DICEMBRE 1884

Linea regolare postale fra l'Italia, il Brasile e la Plata

Servizio regolare quindicinale fatto dalle

Società Italiana di Trasporti Marittimi
RAGGIO e C.
Piazza Luccholi, N. 2 - GENOVA

SOCIETA'
R. PIAGGIO e figlio
Via S. Lorenzo, N. 8 - GENOVA

PARTENZA IL 1 E IL 15 D'OGNI MESE

Il 22 DICEMBRE partirà per Montevideo e Buenos Ayres il Vapore

L'ITALIA

della Società R. Piaggio e F.

Si rilasciano biglietti diretti per Talcahuano, Valparaiso, Caldera, Arica, Calao, ed altri porti del Pacifico con trasporto a Montevideo sui piroscafi della **Pacific Steam Navigation Company.**

Per imbarco dirigersi alla Sede della Società, via San Lorenzo, numero 8, **Genova.** 3323

Cemento idraulico Portland naturale

Della Società Anonima Fabbrica Calce e Cementi

in Casale Monferrato (Medaglia d'Oro: MILANO 1884)

Capitale versato L. 2,000,000

Lo smercio di questo cemento, il più durevole ed economico fra quanti si conoscono, da quintali 4978 nel 1878 raggiunse nel 1883 la cifra di quintali 52,805.

Mescolato con doppia quantità di sabbia offre resistenza uguale a quella dei migliori cementi esteri per cui tende viepiù a sostituirli.

Inalterabile al gelo, può nei casi urgenti adoperarsi anche d'inverno.

La sua presa essendo lenta, ogni muratore è capace di usarlo senza bisogno di ricorrere ad operai speciali.

Introdotta nella proporzione di 1/10 in una malta di calce ordinaria la rende fortemente idraulica ed adatta per fondazione in calcestruzzo.

Applicazione: Marciapiedi, pavimenti, terrazzi, volte, monoliti, ponti, canali, tubi resistenti a forti pressioni, vasche, piastrelle per pavimenti, zoccoli, balustri, stipiti, pietre artificiali decorative, rivestimenti di muri umidi, stalle ecc.

Prezzo al vagone nella stazione di Casale Monferrato:

Portland 1 ^a qualità (sacchi da retrocedere entro un mese)	L. 7	al quintale
Id. 2 ^a id.	» 5	»
Id. 3 ^a id.	» 3 75	»

Facilitazioni nei prezzi per forniture importanti: rivolgersi alla Direzione della Società in Casale Monferrato

TOSSE - VOCE - ASMA

LE RACCOMANDATE

PASTIGLIE PETTORALI INCISIVE DALLA CHIARA

DEPOSITO GENERALE IN VERONA

presso il preparatore **GIANNETTO DALLA CHIARA farm.**

Ogni pacchetto delle Vere Pastiglie Dalla Chiara, è rinchiuso in opportuna istruzione, ed è munito dei timbri e firma dello stesso. Ogni pastiglia porta impressa la seguente marca: **Giannetto Dalla Chiara f. c.** Saranno quindi da rifiutarsi come false, tutte quelle pastiglie che si presentassero senza la suddetta marca e contrassegni. Queste pastiglie sono preferite dai medici nella cura delle **Tossi Nervose, Bronchiali, Polmonali, Canina dei fanciulli ecc.**

Domandare ai signori Farmacisti Pastiglie Dalla Chiara.

Prezzo Centesimi 70 al pacco -- Per rivendita largo Sconto

DEPOSITARI: — Padova Pianeri e Mauro all'Università, Ditta Cornelio all'Angelo, Bernardi Durer S. Leonardo — Vicenza Valeri — Marostica Regazzoni — Bassano Fabris — Monselice Vanzini — Adria Bruscaini — Belluno Locatelli — Treviso Zanetti Giov. — Lendinara Campioni — Udine Fabbris, Commessati — Verona farmacia Dalla Chiara a Castelvecchio P. Palio, ed in tutte le altre città presso i principali farmacisti.

Si spediscono ovunque con sconto, a chi manderà danaro o vaglia al Preparatore in Verona. 3368.

Dr. W. Simon's Indus vegetable pills

(Pillole vegetali Indiane)



formate con sughi delle radici *Indus liver Wort* (Hepatica ind Sylvatica) *Red Cohos* (asarum mess.) e *Calvyr'sroot* (Jellowroot).

Il Dott. Simon sapendoli usati con risultati miracolosi dagli indigeni delle Sierre, li adottò negli Spedali dell'Unione con forma adatta. Trovaronsi rimedio sicuro per l'indigestione, dispepsia, stitichezza, biliosi, inappetenza, dolori di stomaco, testa e fegato, perdita di memoria, itterizia, diarrea, dissenteria, vermi, malattie della pelle, emorroidi, idropisia, colica, nevralgie, reumaticismo e gotta, raffreddori, catarro, disordini di menstazioni. Sono i migliori purificatori del sangue in ogni stagione. Prevengono e curano la febbre gialla, vomito nero e colera. L. 2 la scatola (aggiun. c. 50 per pacco post.) 4 scatole L. 8, fr. di p.

Questi sughi, ridotti liquoriformi, sono medicinali come le pillole stesse; preparasi così l'*Indian Bitter* (amaro indiano). Aiuta la digestione, purifica il sangue, bile, fegato, ridona la memoria, guarisce la spermatoria, impotenza, uccide i miasmi e vince la febbre gialla e vomito nero. E' anticolerico sicuro. L. 2 la bottiglia (aggiungere cent. 60 per pacco ed imballaggio) 4 bottiglie L. 8, franche di porto e imballaggio. Inviare vaglia, o francobolli, al deposito generale con proprietà di patente e marca di fabbrica **A. Bertoli e C. Chimici fa macisti, via Monforte 6, Milano.** Deposito presso tutti i farmacisti, principali droghieri e coff-tieri.

In 1^a ed. Farmacie Poli - Kusler - Arrigoni - Trevisan.